

QUOTIDIANO NAZIONALE



Accedi

Ravenna, Ostia e uno striscione

Matteo Naccari



MARCHE

Abbonamento online

Primo mese a 1 €



Benedetta RossiGianni MorandiA14 in biciCapotreno uccisoLocali con dehorsNegozzi chiusi

CITTÀ ▾

MENÙ ▾

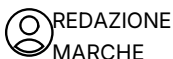
SPECIALI ▾

VIDEO

ULTIM'ORA

Ricerca

24 set 2026

Home Marche Cronaca **Le pagelle del Gimbe. Marche promosse, ma perdono punti**

Le pagelle del Gimbe. Marche promosse, ma perdono punti

I dati 2024, l'area più debole è la prevenzione .

PER APPROFONDIRE:

ARTICOLO: Rago (Uil): "Dall'Ausi un bollettino di guerra"

ARTICOLO: Pd: "Subito interventi per le quote delle Rsa"

ARTICOLO: Guardia medica, tutto fermo al palo. Ancora chiusa la sede definitiva

Ricevi le notizie de il Resto del Carlino su Google

Seguici

Nel 2024 le **Marche** sono risultate adempienti, secondo il **Nuovo sistema di garanzia (Nsg)**, per quanto riguarda i **Livelli essenziali di assistenza (Lea)**, cioè le prestazioni che il servizio sanitario eroga gratuitamente oppure tramite il pagamento di un ticket, ma il punteggio è sceso di undici punti, da 248 a 237 (il punteggio massimo è di 300), rispetto all'anno precedente.

Lo evidenziano i dati della **Fondazione Gimbe**: le Marche si posizionano all'undicesimo posto tra le regioni e le province autonome. La regione, secondo la valutazione dei ventisette indicatori del Nuovo sistema di garanzia, si colloca al 18esimo posto in Italia nell'area della prevenzione collettiva e della sanità pubblica (il punteggio è sceso da 74 a 65), al settimo posto per l'assistenza distrettuale (in salita da 83 a 85 punti) e al sesto per l'area dell'assistenza ospedaliera (da 91 a 87).

La classifica è guidata dal Veneto (288), seguito da Emilia Romagna (282), Toscana (280), Piemonte (272), Provincia autonoma di Trento (271). Nella seconda fascia ecco Lombardia (270), Umbria (254), Liguria (250), Friuli-Venezia Giulia (248), Puglia (242); in terza fascia le Marche alla pari con il Lazio con 237 punti.

Nel 2024 risultano inadempienti soltanto tre regioni: la Calabria nell'area distrettuale, la Provincia autonoma di Bolzano e la Sicilia nell'area della prevenzione. La 'pagella' del 2024 si basa su un sottoinsieme di ventisette indicatori Core. Per ciascuna delle tre macro-aree (prevenzione collettiva e sanità pubblica, assistenza distrettuale e assistenza ospedaliera) ogni regione ottiene un punteggio da zero a cento, calcolato come media ponderata degli indicatori di ciascuna area. Per essere considerata adempiente rispetto ai Lea deve raggiungere almeno sessanta punti in tutte le macro-aree.



© Riproduzione riservata

TAG DELL'ARTICOLO

Assistenza Sanitaria

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Cronaca

Donne, rete antiviolenza

Cronaca

"Così gli accessi negli ospedali calano del 20% "

Cronaca

Nuova rete, istruzioni per l'uso. L'accesso dei pazienti è diretto. Ma c'è anche un numero unico

Cronaca

Case di comunità, il piano

Cronaca

Camera Marche aumenta i fondi. Erasmus+, opportunità per 185



QN

Società soggetta a direzione e coordinamento di **QN Media S.p.A.**

Copyright @2026 - P.Iva 08475510155 - ISSN: 2499-2968

[Dati Societari](#)[Privacy](#)[Impostazioni](#)[Privacy](#)[Dichiarazione di accessibilità](#)

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.